

Elicottero, barche e sommozzatori per fermare un trafficante di soldi: la maxi esercitazione sul lago maggiore

Pubblicato: Domenica 5 Maggio 2024



Sabato 4 maggio il Lago Maggiore è stato teatro di un'**esercitazione aeronavale congiunta**, svoltasi nelle acque antistanti il Comune di **Cannobio** (VB). L'evento ha segnato una significativa dimostrazione di coordinamento tra varie forze dell'ordine nel bacino lacuale, svolgendosi in occasione del 250° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza.

Il primo scenario dell'esercitazione ha coinvolto l'**intercettazione di un natante sospettato di traffico transfrontaliero** di valuta. Un **elicottero AW169** della Guardia di Finanza è stato il primo a rispondere, seguito dall'intervento coordinato di due motovedette che hanno raggiunto, abbordato e fermato il natante in questione. Questa fase ha messo in luce l'efficacia e la rapidità delle operazioni aeree e marittime nella lotta contro il crimine organizzato.

Il secondo scenario ha **simulato un principio d'incendio** su un natante da diporto con quattro occupanti a bordo. Dopo una chiamata al Numero Unico di Emergenza (NUE), le forze di soccorso, sotto la guida della Guardia Costiera, hanno prontamente risposto. **Due natanti dei Vigili del Fuoco**, equipaggiati con soccorritori acquatici e personale nautico dei Comandi di Verbania, Novara e Varese, hanno gestito le operazioni di spegnimento e salvataggio. Un occupante in stato d'incoscienza è stato imbarellato e affidato alle cure della **Croce Rossa** a riva, mentre gli altri naufraghi sono stati recuperati grazie all'intervento coordinato di un altro AW169, una motovedetta della Guardia Costiera e due moto d'acqua della Polizia di Stato.

L'efficacia dell'esercitazione è stata ulteriormente assicurata dalla presenza di natanti dei **Carabinieri e della Guardia di Finanza**, che hanno mantenuto un cordone di sicurezza attorno all'area di operazioni. Questo ha garantito che le manovre potessero svolgersi in un ambiente controllato e sicuro, permettendo alle squadre di concentrarsi completamente sulla risoluzione delle emergenze simulate.

Questi esercizi, oltre a rafforzare le abilità operative delle forze coinvolte, servono a consolidare la collaborazione interforze essenziale per la gestione efficace delle emergenze in situazioni reali. La precisione e la sinergia dimostrate durante l'esercitazione sono un chiaro indicatore della capacità di risposta coordinata in situazioni di crisi, un elemento fondamentale per la sicurezza pubblica sul Lago Maggiore e oltre.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it